

La riforma della contrattazione collettiva

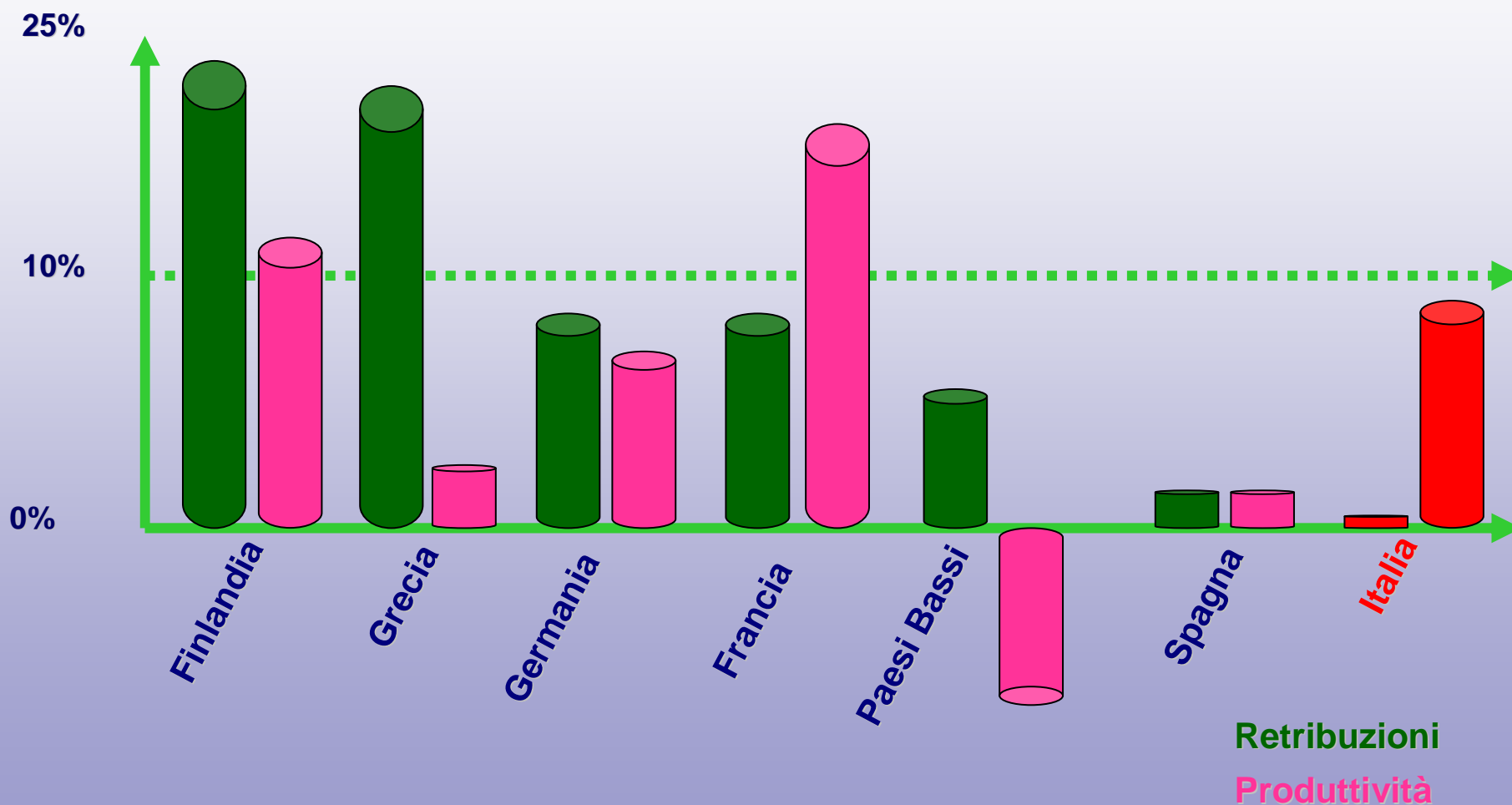
Gli obiettivi delle aziende

- 1 Legare gli aumenti salariali alla produttività
- 2 Allungare le scadenze contrattuali
- 3 Spostare il baricentro della contrattazione sul secondo livello (e incrementare, anche attraverso modifiche legislative, la contrattazione individuale)
- 4 Sterilizzare i nuovi eventuali meccanismi di indicizzazione dei salari
- 5 Restringere a pochi soggetti la rappresentanza e spingere il sindacato a occuparsi prevalentemente dei servizi

Gli obiettivi dell'UGL

- 1 Riequilibrare, attraverso la contrattazione, il peso dei salari sul Pil
- 2 Mantenere un ruolo forte per il Ccnl
- 3 Promuovere la partecipazione anche attraverso la contrattazione aziendale e quella di filiera
- 4 Rendere certi i tempi della contrattazione e il recupero dell'inflazione
- 5 Garantire il ruolo della rappresentanza aziendale (RSU/RSA) ed allargare gli spazi di democrazia sindacale

La variazione percentuale netta in busta paga dal 2000 al 2006 e la produttività del lavoro nel 2006

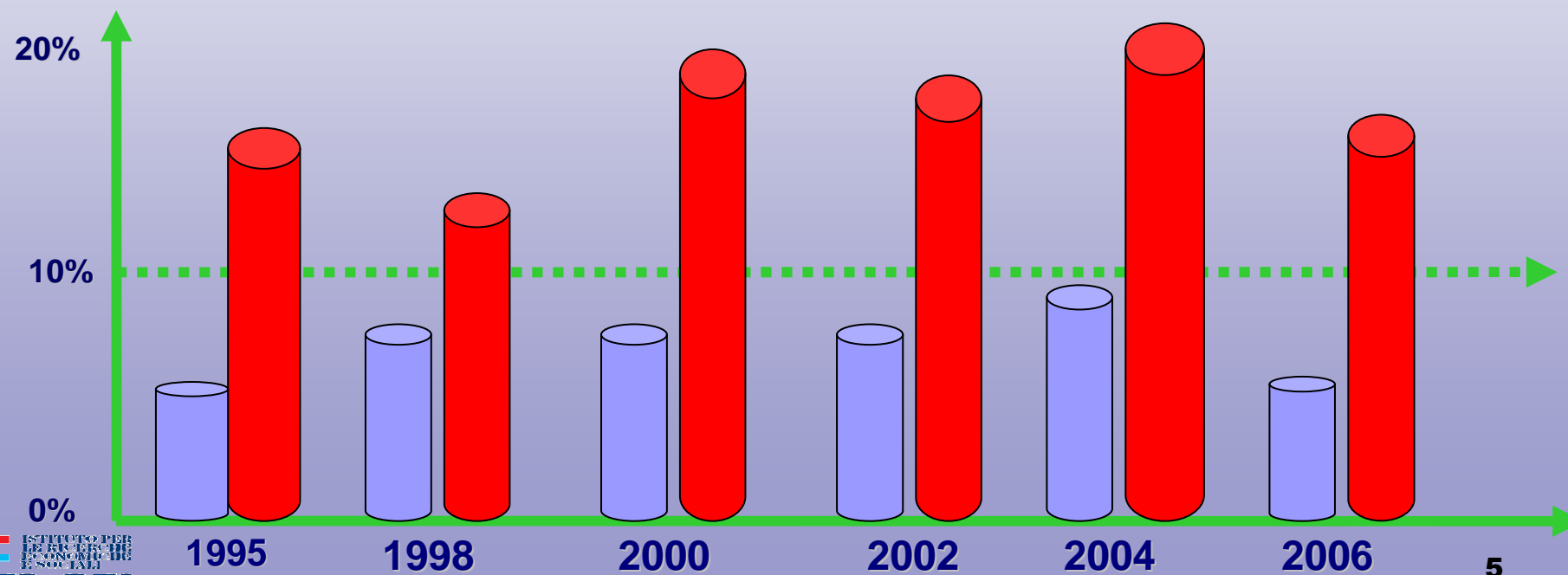


Il rischio “povertà” in Italia

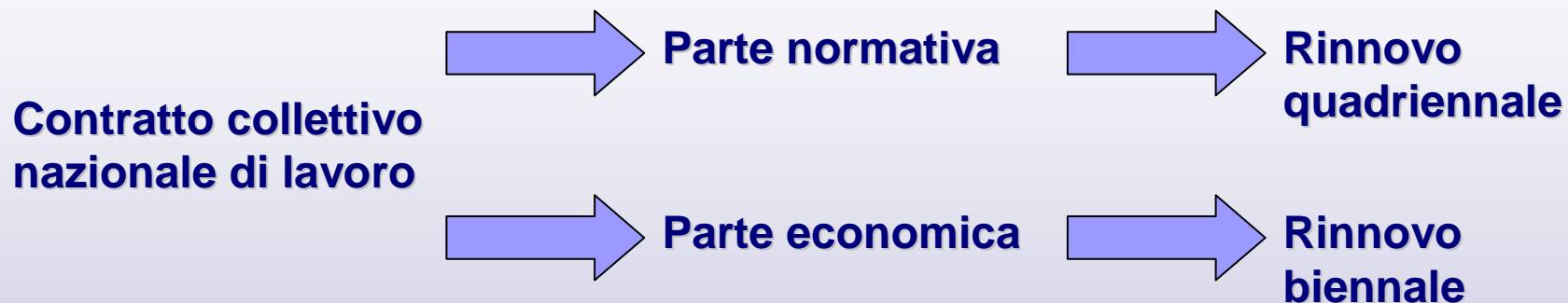
Italiani sotto la soglia di povertà (meno di 500-600 € al mese)	7,5 milioni di persone	13% della popolazione
Italiani a rischio povertà (per spese impreviste, malattie...)	15 milioni di persone	26% della popolazione

Percentuali di lavoratori con basso salario

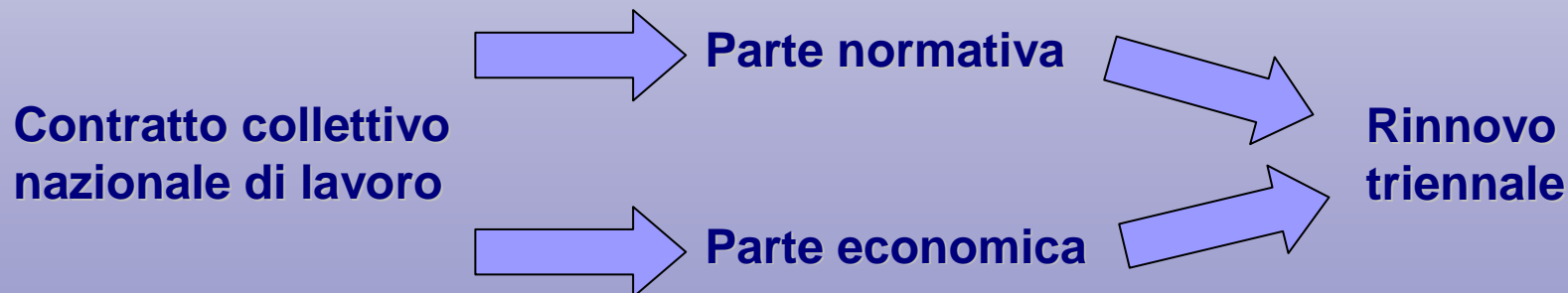
Voci	1995	1998	2000	2002	2004	2006	95-06
Media Italia	9,7	12,2	10,6	11,3	12,7	10	+0,3%
Nord-Centro	7	8,6	7,4	8,6	9,7	7,2	+0,2%
Mezzogiorno	16,3	20,9	19,3	18,4	20,6	17,1	+0,8%



Il sistema vigente



In futuro potrebbe essere così



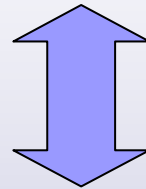
Più leggere le buste paga nel Mezzogiorno

Voci	1995	1998	2000	2002	2004	2006	95-06
Retribuzioni	1.360	1.358	1.377	1.410	1.423	1.453	+6,8%
Nord-Centro	1.393	1.403	1.422	1.458	1.482	1.514	+8,7%
Mezzogiorno	1.282	1.248	1.255	1.288	1.261	1.293	+0,8%
Differenza	111 €	155 €	167 €	170 €	221 €	221 €	
Rapporto	92%	89%	88%	88%	85%	85%	-6,6%

Lo scostamento dall'inflazione reale e il mancato recupero del fiscal drag

Anno	Inflazione programmata	Inflazione reale	Recupero	Fiscal drag
2002	1,7%	2,6%	0,9%	0,3%
2003	1,4%	2,7%	1,3%	0,5%
2004	1,7%	2,2%	0,5%	0,2%
2005	1,6%	1,9%	0,3%	-
2006	1,7%	2,1%	0,4%	0,1%
2007	2%	2,6%	0,6%	-
2008	1,7%	4% (stima)	2,3%	2%
Totale	11,8%	18,1%	6,3%	3,1%

Riforma della contrattazione



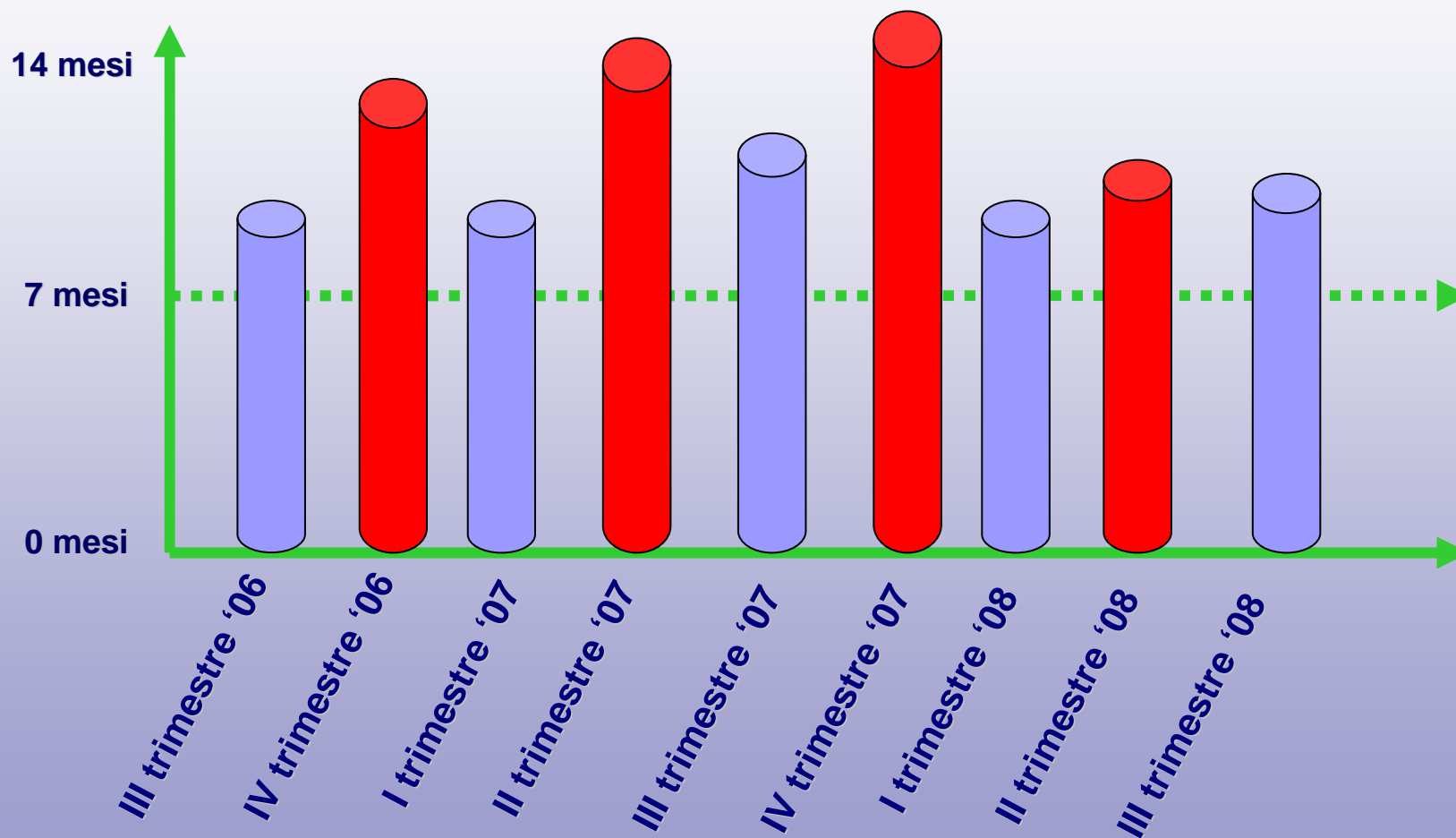
Riforma della rappresentanza

Il sindacato non può essere ridotto semplicemente ad un soggetto erogatore di servizi

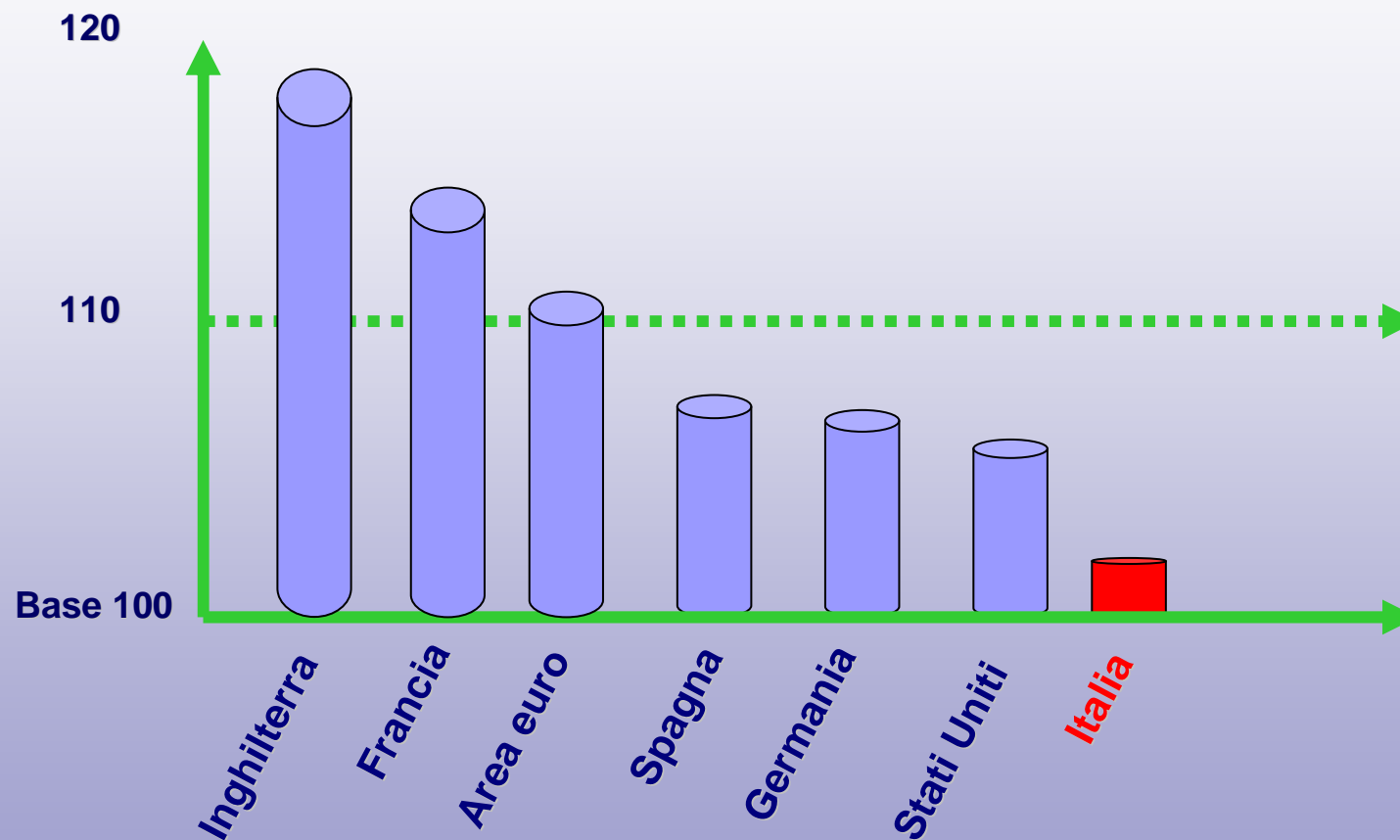
Le famiglie italiane non consumano più

Indicatore dei consumi	Gennaio – Agosto 2007	Gennaio – Agosto 2008
Servizi	+2,2	+0,1
Beni	+0,9	- 2,9
Totale	+1,3	-2,0

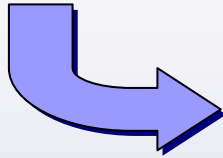
Il tempo medio di attesa (in mesi) per i rinnovi contrattuali nel periodo agosto 2006 - agosto 2008



Quanto sono cresciute le retribuzioni medie dal 1998 al 2006



Il contratto collettivo nazionale è centrale



- ✓ Pienezza delle tutele e delle garanzie;
- ✓ Determinazione dell'area contrattuale;
- ✓ Organizzazione del lavoro;
- ✓ Criteri di assunzione;
- ✓ Busta paga;
- ✓ Metodi di valutazione;
- ✓ Formazione e riqualificazione professionale

La partecipazione come modello di gestione delle relazioni industriali da realizzare a tutti i livelli contrattuali

Il contratto di filiera

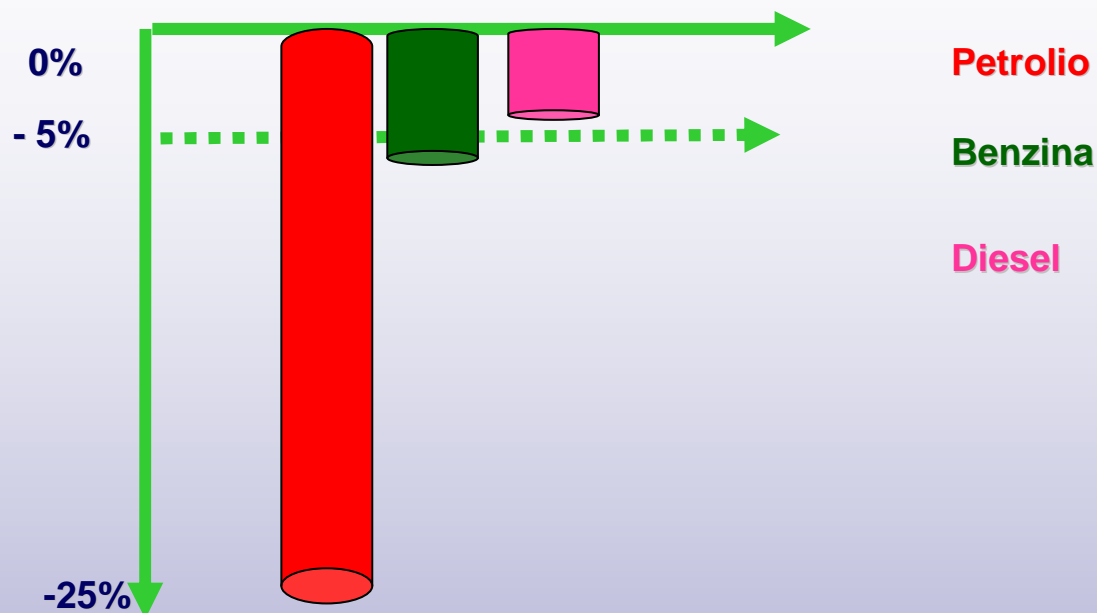
- ✓ Salario minimo valido per tutta la filiera
- ✓ Percorsi formativi e di riqualificazione professionale ad hoc
- ✓ Formazione su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- ✓ Meccanismi di mobilità interna alla filiera con adeguato sistema di ammortizzatori sociali
- ✓ Clausole sociali in caso di cessione di ramo d'azienda, esternalizzazioni o appalti
- ✓ Norme per le pari opportunità e per l'occupazione femminile

I contratti in vigore e in attesa di rinnovo – agosto 2008

Settori	Contratti in vigore	Rinnovati nel 2008	In attesa di rinnovo
Agricoltura	94,9%	0%	5,1%
Industria	99,3%	81,9%	0,7%
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>99,2%</i>	<i>79,2%</i>	<i>0,8%</i>
<i>Edilizia</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>0%</i>
Servizi	86,8%	59,7%	13,2%
<i>Commercio, alberghi</i>	<i>100%</i>	<i>77,2%</i>	<i>0%</i>
<i>Trasporti, comunicazioni</i>	<i>62,8</i>	<i>14,3%</i>	<i>37,2%</i>
<i>Credito, assicurazioni</i>	<i>100%</i>	<i>87,1%</i>	<i>0%</i>
<i>Servizi imprese e famiglie</i>	<i>82,1%</i>	<i>60,5%</i>	<i>17,9%</i>
P.A.	0%	37,6%	100%
Totale	69,7%	60,4%	30,3%

La lotta al carovita

In un mese, crolla il prezzo del petrolio, ma non quelli di benzina e diesel



Nuovo “paniere”; contrasto alla speculazione; riduzione delle accise e giusti prezzi ai distributori; tariffe sociali dall’Enel

La democrazia nei luoghi di lavoro

Per la valorizzazione del ruolo dei rappresentanti sindacali in azienda

- ✓ **Eliminazione della riserva di un terzo dei posti nelle RSU**
- ✓ **Garanzia di una reale par condicio fra tutti i sindacati**
- ✓ **Collegio unico nazionale**

